

**Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno.**

Mt. 5, 37

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio
cantù**

direzione per la sicilia
Trapani - tel. 23.485



- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

La Sicilia ha il suo Governo

A due mesi dalle elezioni dell'Assemblea Regionale Siciliana la Sicilia ha il suo Governo.

La sua costituzione è stata lunga e travagliata e puntualmente si è rappresentato il fenomeno dei "franchi tiratori".

Se dicessimo che ce l'aspettavamo potremmo esser tacciati di presunzione? Si penserebbe che il nostro sia il senso del pot?

Eppure non esitiamo ad affermare che ce l'aspettavamo o si crede, forse, che gli uomini cambiano dall'oggi al domani e che il costume politico venga d'un tratto rinnovato, o che le situazioni ed i problemi possano trovare facili soluzioni d'intesa tra i partiti ognuno dei quali intendesse affermare il proprio prestigio ed i propri interessi?

Ce l'aspettavamo? Per noi appunto non ci meravigliamo delle lungaggini delle trattative tra i partiti che costituiscono la maggioranza. Sia chiaro per altro, che non ne siamo lieti davvero, non ne siamo lieti perché le lungaggini non giovano certamente al popolo siciliano, non giovano alla soluzione dei problemi molteplici che incombono sulla triste realtà dell'isola cui, invece, recano tutto il danno di una stasi improduttiva.

E' vero per altro, che la diminuzione di voti e la rescissione della rappresentanza parlamentare che, nel loro insieme, i partiti del centro sinistra hanno subito avrebbero pur dovuto insegnare qualcosa, era legittimo attendersi che, anche in occasione della formazione del governo, si fosse voluto dare soddisfazione alla protesta dei tanti che hanno votato per il M.S.I., e si fosse proceduto sollecitamente alla costituzione del governo, come primo sollecito adempimento statutario per impegnarsi in una altrettanto sollecita azione politica e legislativa tesa a sciogliere i grossi nodi della realtà isolana superando le difficoltà artificiali che una malintesa politica talvolta crea.

Anche se ora è stato eletto il Governo della Regione, presieduto dall'on. Mario Fasino, purtroppo dobbiamo constatare che la lezione non sia stata capita, sicché si corre il rischio che la protesta si trasformi in stato d'animo permanente e che altri risultati elettorali possano essere in prosieguo di tempo più severi per il centro sinistra di quanto non lo siano stati quelli della consultazione siciliana del 13 giugno scorso. Dicendo che la protesta non è stata capita ci riferiamo appunto al fatto che i partiti in Sicilia, hanno troppo indugiato a costituire il governo e che sia tornata a spuntare la mala pianta dei franchi tiratori.

Per altro, siamo agli inizi di questa legislatura dell'A.M.A.

AMA
(segue in quarta)

Dopo due mesi di trattative Eletto il Governo Regionale presieduto dall'on. Fasino

Mimmo Cangialosi eletto Assessore

PALERMO — Dopo lunghe e faticose trattative durate due mesi e dopo ripetute votazioni durante le

quali non sono mancati i «franchi tiratori» la Sicilia ha il suo primo Governo della VII legislatura. Lo

presiede l'on. Mario Fasino che era stato eletto precedentemente con 41 voti leri l'Assemblea, dopo tre

votazioni ha eletto i 12 Assessori.

Essi sono otto democristiani: Giacomo Muratore, Francesco Parisi, Domenico Cangialosi, Enzo Ojetti, Calogero Mannino, Pier Santi Mattarella, Salvatore D'Alia e Giuseppe Aleppo, tre socialisti: Nicola Capria, Vincenzo Di Caro e Mario Mazzaglia e un socialdemocratico Pasquale Macaluso.

Come si sa il P.R.I. non partecipa al governo, ma si è impegnato a sostenerlo dall'esterno.

Dopo la proclamazione degli Assessori, l'on. Fasino ha sciolto positivamente la riserva che aveva espresso lunedì all'atto della sua elezione.

L'Assemblea tornerà a riunirsi domani per le dichiarazioni programmatiche del governo e l'elezione delle commissioni.



L'on. Mario Fasino



L'on. Mimmo Cangialosi



L'on. Piersanti Mattarella

Per la pesca nel Canale di Sicilia Trovato un accordo con la Tunisia

TUNISI — Ha trovato la Tunisia favorevole soluzione la questione, da tempo aperta fra Italia e Tunisia, sulla definizione della piattaforma continentale fra i due paesi. Sono state anche superate le

difficoltà che non avevano finora consentito il rinnovo dell'accordo italo-tunisino sulla pesca. Un protocollo a riguardo sarà firmato entro il 20 agosto. Nella stessa occasione sarà anche firmato il nuovo

accordo sulla pesca nonché un accordo sulla cooperazione economica e tecnica fra Italia e Tunisia.

Il risultato è stato raggiunto al termine di tre giorni di colloqui avuti con le autorità tunisine da una delegazione guidata dal sottosegretario agli esteri on. Pedini. Nel corso della sua permanenza a Tunisi l'on. Pedini è stato ricevuto dal Capo dello Stato, Bourghiba, ed ha incontrato il Primo ministro, Nourra, ed il ministro degli affari esteri, Mamas-moudi.

Sono prevalse le buone ragioni di Trapani

Ripristinato lo Scalo della linea Trapani - Tunisi

TRAPANI — La clamorosa protesta che nei giorni scorsi ha bloccato nel porto di Trapani la motonave «Sardagna» della Tirrenia e la motonave della Sirena ha dato i suoi frutti. Lo scalo a Trapani della linea 8 per Tunisi è stato ripristinato e venerdì scorso la motonave «Sicilia» ha attraccato nel nostro porto, tra l'esultanza dei cittadini,

che sono accorsi numerosi al pontile «Santa» e vi hanno

sostato e lungo.

Onorificenza

TRAPANI — Apprendiamo con piacere che il nostro amico Blunda Giuseppe, Ragioniere capo della Camera di Commercio di Trapani, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica su proposta dell'on. Silvio Gava, Ministro dell'Industria e Commercio. Al Rag. Blunda complimenti e vivissimi auguri.

Al ripristino si è arrivati dopo l'annunciato incontro della rappresentanza trapanese guidata dall'on. Aldo Bassi e dal Sindaco e composta dal presidente del comitato cittadino dal cap. Bo sco e dal sig. Ferrara, capo degli ormeggiatori, con i rappresentanti della «Tirrenia» presenti il Ministro della Marina mercantile Attagiule e il Direttore Generale D'Angelo. Le buone ragioni di trapanesi hanno prevalso su quelle della Società e alla fine il Ministro ha disposto il ripristino dello scalo.

PER IL TRAPANESE

Lavori per 2 miliardi e 250 milioni approvati dalla "Cassa"

TRAPANI — Il Comitato dei Ministri per gli Interventi nel Mezzogiorno e nelle Zone depresse del Centro-Nord, ha informato il Prefetto di Trapani — Dott. Nicio Giuliano — che il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno, nella sua ultima riunione ha approvato i seguenti lavori:

- Aree di particolare depressione - Ente Acquedotti Siciliani - Rete idrica e fognante - Calatafimi L. 283.000.000
- C.B. «Deli-Nivolelli» - Strada interpodere dello sviluppo di L. 1594 con massicciata bituminata larga mt. 4,00 nel Comune di Mazara del Vallo L. 2.509.000 - Contr. 60 per cento L. 5.105.400
- Aree di particolare depressione - Comune di Paceco - Costruzione asilo infantile a 3 sezioni senza alloggio L. 70 milioni
- Aree di particolare depressione - Comune di S. Vito Lo Capo - Sistemazione strada di Castelluzzo L. 35.000.000
- Aree di particolare depressione - Società «Cantina Sola» - Sistemazione di alcune strade dell'abitato di Casa Santa frazione del comune L. 60.000.000
- Aree di particolare depressione - Amministrazione comunale di Favignana - sistemazione di alcune strade dell'abitato di Isola di Marettimo frazione del comune L. 44 milioni 200.000

(segue in quarta)

Nuovo Provveditore agli Studi

TRAPANI — Il Provveditore agli Studi dott. Alberto Meli, dopo tre anni di permanenza in questo Capoluogo, ha chiesto ed ottenuto di essere trasferito a Reggio Calabria.

Lo sostituirà il dott. Fausto Andria, in atto Vice Provveditore a Salerno, che raggiungerà la sua nuova sede il 20 c.m.

Al dott. Meli, che si è fatto molto apprezzare nel mondo della scuola per la sua preparazione e la sua correttezza, la sua profonda umanità, rivolgiamo da queste colonne il ringraziamento per quanto ha fatto per la scuola trapanese con gli auguri di sempre maggiori affermazioni.

Al dott. Andria un cordiale benvenuto.

La trapanese Giusy Bulades vince il 3° palio canoro delle Regioni d'Italia



TRAPANI — La trapanese Giusy Bulades, diciotto anni, maestra, si è classificata al primo posto assoluto al 3° Palio Canoro delle regioni d'Italia svoltosi giorni or sono a Montecatini Terme e a Telesse (Benevento). Alla manifestazione canora vi hanno preso parte 24 regioni e Giusy ha rappresentato la Sicilia. Durante la manifestazione della premiazione dei quattro finalisti, presentata da Mike Bongiorno nel corso della quale vi hanno preso parte ben 14 big della canzone italiana, del teatro e della lirica, Giusy Bulades è stata ripresa dalla televisione svizzera e italiana. Alla nostra giovane concittadina formuliamo i migliori auguri di una definitiva affermazione nel firmamento della canzone italiana.

Dopo 40 giorni di sciopero ad oltranza

Finalmente gli autobus in servizio

Ciò è stato possibile grazie alla Cassa di Risparmio che ha anticipato 45 milioni

TRAPANI — Dopo quaranta giorni, lo sciopero ad oltranza dei filotranvieri determinato per il mancato pagamento degli stipendi di giugno si è concluso grazie alla

decisione della Cassa di Risparmio di anticipare alla S.A.U. (Servizio Autotrasporti Urbani) la somma di 45 milioni.

L'Istituto di credito che in un primo tempo aveva deliberato di non concedere l'anticipazione, in considerazione della pesante situazione debitoria dell'Azienda e delle scarse e quasi inesistenti possibilità di recupero, ha riesaminato favorevolmente la pratica per il pressante intervento del Consigliere avv. Rallo che ha particolarmente sottolineato il disagio dei cittadini appiattiti in questo caldo mese di agosto, mentre è in pieno svolgimento la stagione balneare e stanno per iniziarsi i festeggiamenti di ferragosto.

Così nella mattinata di lunedì i dipendenti della S.A.U. hanno riscosso gli emolumenti arretrati ed hanno ripreso il servizio.

Invitiamo l'amministrazione comunale a voler provvedere alla istituzione di un servizio di emergenza il quale possa soprattutto assicurare il collegamento del centro urbano con l'Ospedale civile S. Antonio, il cimitero, il carcere e la spiaggia di San Giuliano.

Al Ciclope di Erice

I Concerti del Centro «E. Majorana»



ERICE — Nel quadro delle attività culturali del Centro di Cultura Scientifica «Ettore Majorana», è continuata ad Erice la serie di Concerti organizzati dal Direttore del Centro prof. Antonino Zichichi, per i corsisti e la cittadinanza. Dopo il Concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana (foto in alto) del quale abbiamo già dato notizia, nei giorni 24, 25, 26 luglio, il «Quintetto di Bologna» (foto in basso) si è esibito in tre applauditissimi concerti.



Palermo — Il Gruppo parlamentare socialista all'Assemblea Regionale Siciliana ha eletto suo presidente il nostro concittadino Bartolomeo Pellegrino.

Risolta la crisi della D. C. Trapanese

Culicchia confermato Segretario Provinciale

TRAPANI — La crisi che si era aperta nella D.C. all'indomani delle elezioni regionali, culminata nelle dimissioni del dirigente organizzativo dott. Vella e dell'uscita della corrente morotea, la stessa, dopo un ampio dibattito, ha rieletto segretario provinciale il prof. Enzo Culicchia con 17 voti su 30. Le altre correnti si sono astenute.

Il prof. Culicchia, accettando la rielezione ha precisato che questo è un momento di pausa, di riflessione e di meditazione interna e che al più presto si dovrà realizzare una maggioranza per affrontare i molteplici problemi interni della vita del partito e della vita socio-economica della provincia. Il prof. Culicchia si è pure compiaciuto che la corrente morotea, che riconfermato la sua vitalità e la sua unità.

Segretario amministrativo

LUTTO

TRAPANI — E' deceduto improvvisamente il Ten. Colonnello dei Carabinieri in riserva Cav. Uff. Giuseppe Accorciogio, suocero del nostro amico Dott. Carmelo A. Langi. Alla vedova e ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

Nozze Infantolino - Rallo



ERICE — Il 3 agosto nella Chiesa Madre di Erice, S. E. Monsignor Francesco Ricciardi, Vescovo di Trapani, ha celebrato la Cerimonia Nuziale che ha unito in matrimonio il Dott. Domenico Infantolino con la professoressa Paola Rallo. Testimoni per lo sposo sono stati il Dott. Carlo Martines e il Dott. Carlo Andreoli, per la sposa la Signorina Francesca Ancona e il Dott. Andrea Conte.

Agli sposi felici, partiti per la luna di miele, giungano le nostre più vive felicitazioni, ai genitori, Avv. Bartolo Rallo e gentile Signora Aurelia, alla Sig.ra Tony Infantolino Lacavalla, gli auguri più fervidi degli amici de «IL FARO».

Convegno di Studio e di Preghiera indetto dall'Opera Ecu- menica Interconfessionale di Trapani su un tema di attualità

"Problemi contemporanei e sociali in Favignana"

Alla fine dei lavori è stato disposto l'invio di alcuni messaggi a personalità italiane ed estere

Si è tenuto a Favignana un convegno di studio e di preghiera indetto dall'Opera Ecu- menica Interconfessionale di Trapani.

Dopo la costituzione dell'Ufficio di Presidenza, la Presidente del Convegno Sig. Antonietta Emiliani Gammichia ha proposto l'invio di alcuni messaggi a personalità italiane ed estere.

Quindi ha dato la parola all'oratore ufficiale sig. Salvatore Emiliani il quale invitò a non richiamare al dovere dei cristiani al senso dell'unità della Fede nell'umiltà e nella ricerca della verità onde dare termine allo scandalo della divisione tra credenti cristiani, divisione mantenuta da secoli nel nome e nel messaggio di Cristo A tanta premessa da inizio al tema «Problemi sociali contemporanei in Favignana» cioè, dall'incantevole e assoluta isola-capoluogo delle Egadi parte una parola di vera fraternità a favore del proletariato italiano.

Il discorso, stilato a parte, forma parte integrante del presente verbale, discorso che concretizza alcuni punti da affrontare per una seria impostazione di riveduta sociale e una degna risoluzione dei stessi punti e precisamenti.

1) rilancio delle attività politico-amministrative della Regione Siciliana dopo il 13 giugno u.s., motivi preoccupanti sul detto rilancio per la perdurante crisi interna dei due maggiori partiti della coalizione del centro-sinistra.

2) problemi sociali; premianti attuazione dello Statuto dei Lavoratori, compendia nella legge n. 300 del 20-5-1970.

3) riforma sanitaria. 4) O.d.C. del 7-4-1971 Camera dei Deputati: accordi concordati tra la Santa Sede e lo Stato Italiano e suoi riferimenti sull'insegnamento della religione nelle scuole medie statali e sul matrimonio dopo l'approvazione dell'istituto del divorzio.

5) ordine pubblico, 6) profughi d'Africa e problemi connessi. A termine della relazione, la Presidente informa che i punti più importanti del discorso saranno portati a conoscenza delle Autorità, tramite i soliti canali che la democrazia esistente in uno Stato libero, come l'Italia, mette a servizio dei cittadini, per tanto invita i presenti a prendere la parola sulla creazione Emiliani.

Il Prof. Giacomo Rallo si complimenta con l'oratore per la sua chiara impostazione sui vari problemi toccati dalla relazione stessa e si sofferma sul problema dei profughi di Africa dicendo che lo stato italiano, dopo il settembre '70 espulsione di tutti gli italiani dalla Libia, si è sforzato di venire concretamente incontro dei profughi suddetti tanto che molti professionisti, insegnanti ed impiegati d'oltre mare hanno avuto un posto di lavoro in patria, certo ancora c'è molto da fare, come lo svincolo dei risparmi degli italiani nelle banche nazionalizzate dal governo rivoluzionario di Tripoli, ecc.

Il Signor Girolamo Arceri dicendosi lieto di partecipare al convegno benché in ferie dalla Lombardia, dice del comune lavoro svolto nel passato ed assicura della sua personale collaborazione per incrementare la provvidenziale attività ecumenica e di apostolato sociale del N.I.M.T. ed invita i presenti a portare avanti e anche, con sacrificio tanta attività.

«A quasi due mesi delle elezioni per l'Assemblea della Regione Siciliana a Statuto Speciale, nulla ancora sulla costituzione del governo Regionale».

Per la Regione Siciliana è ancora un momento di gravi difficoltà. Lo choc elettorale del 13 giugno non è riuscito a far avviare i partiti del cosiddetto centro-sinistra verso un clima più disteso e maggiormente favorevole ad una tranquilla ed urgente trattativa per la formazione del nuovo governo.

Questo è causato dal fatto che alla base di tutto ciò c'è la pervicacia con la quale si continua a seguire, come nel passato, nelle trattative per la costituzione del governo regie un metodo impostato essenzialmente sulla logica della

Costituito a Trapani il Centro Culturale «J. Kennedy»

TRAPANI — Si è costituito in questi giorni nel capoluogo il «Centro di Studi politico e sociale John F. Kennedy» che ha sede in via G. B. Fardella, 97.

Promotori dell'iniziativa, cui è presidente la Gentile Signora Guarnotta, sono stati un gruppo di giovani, con lo scopo di formare centri studio sui problemi folkloristici e artistici della nostra provincia.

A tutti i nostri migliori auguri di buon lavoro.

rovinesa contrattazione per qualche eporzione di potere in più, metodo che tutte le forze politiche avevano auspicato di abbandonare per una diversa e più seria maniera di gestire la Regione.

Ma a tutto questo, sta giocando un ruolo nettamente negativo la persistenza di posizioni equivocate e di giochi di «scorrette» all'interno della DC e del PSI. E' desideroso dei siciliani tutti e, sicuramente, della maggioranza degli italiani; che ciò finisca al fine di sviluppare — con l'attuazione delle riforme — i problemi sociali per un progresso e pacifico avvenire delle famiglie italiane del Sud. Ma per una vera promozione sociale v'è bisogno:

- a) ordine sociale veramente tale, senza il quale non si potrà sviluppare alcun progresso, pertanto, lotta alla delinquenza, alla mafia, alla anarchia, alla pseudo-contestazione giovanile, ad ogni disturbo della pacifica convivenza di ogni cittadino. b) la salvaguardia del concetto di «virtù» civile, virtù religiosa, virtù umana, virtù patriottico-militare, ecc. c) arginare il malcostume, l'erotismo semi-pubblico, le recitazioni, i film e le pubblicazioni immorali, malcostume e brutture che causano lo sfacelo di ogni umana civiltà. d) il rispetto verso ogni autorità, espressione della forza dello «Stato democratico» per il bene comune. e) sviluppo, nel rispetto della libertà vera, del sentimento religioso e morale, in quanto cardine fondamentale per una vera «promozione» socio-sociale della persona umana. f) sentimento fraterno per quanti penano e soffrono a

(segue in quarta)

Il Tenente Colonnello Gemelli Nuovo Comandante del Compartimento Marittimo

TRAPANI — Proveniente dalla Direzione Marittima di Palermo ha assunto il Comando del Compartimento Marittimo di Trapani il Tenente Colonnello Mazarone Gemelli. Forte di un bagaglio di esperienze difficilmente agguagliabili, il nuovo Comandante del Compartimento Marittimo è uno dei più giovani ufficiali superiori della Capitaneria.

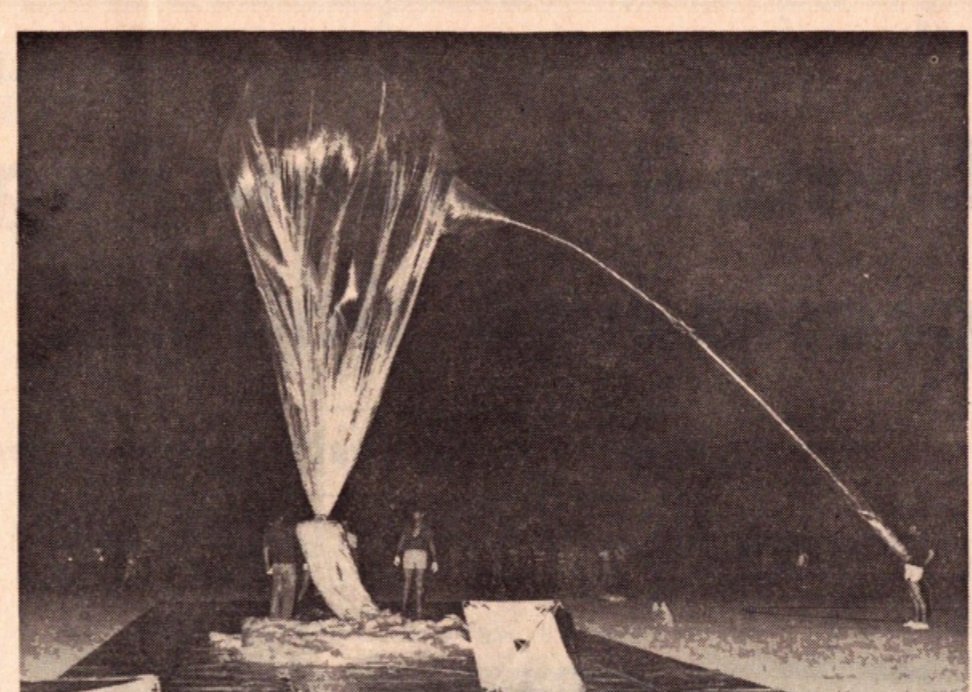
In servizio di leva fu sottotenente di vascello e poi vincitore di concorso della Capitaneria.

Quando Augusta si avviava a diventare la più importante base petrolifera del Mediterraneo comando da capitano quell'attissimo porto. Nel porgere il nostro più cordiale benvenuto al Tenente Colonnello Mazarone Gemelli, formuliamo gli auguri di buon lavoro e auspichiamo che attraverso la sua competenza la marineria trapanese, se possa risollevarsi dai gravi problemi che l'affliggono.

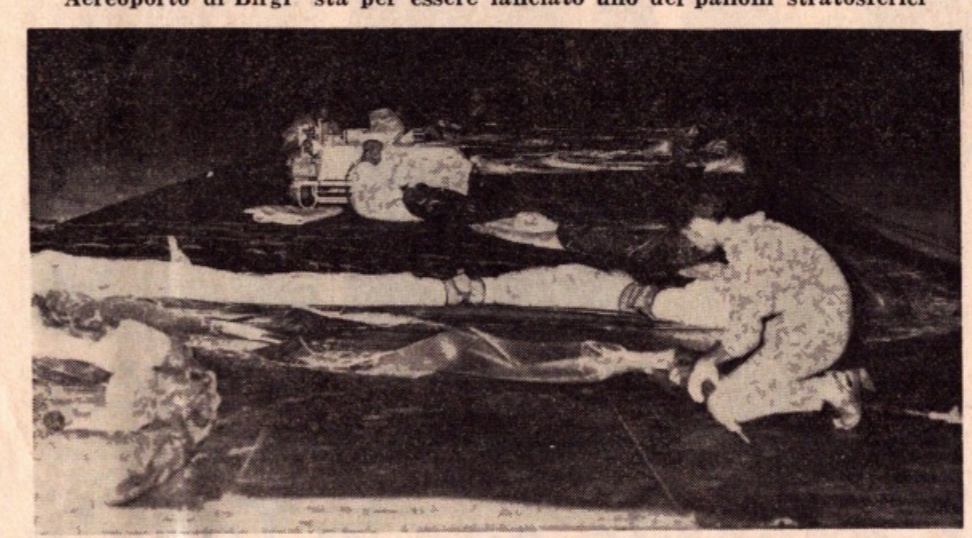
Successo della campagna di lancio di palloni stratosferici denominata «Draken 71»

Complesse apparecchiature scientifiche esplorano lo spazio cosmico da Birgi

TRAPANI — Nel Luglio del 1967, esattamente quattro anni or sono, dall'Aeroporto di Trapani-Birgi, vennero lanciati dei palloni stratosferici ad alta quota di galleggiamento destinati ad esperienze scientifiche sui raggi cosmici.



Aeroporto di Birgi sta per essere lanciato uno dei palloni stratosferici



I tecnici a lavoro per dare inizio alla campagna di lancio denominata «Draken 71»

Lusingati dagli ottimi risultati scientifici in detta operazione in cui il gruppo di scienziati Italo-Francesi, ebbe modo di rendersi conto della presenza di raggi gamma provenienti da una zona compresa nella nebulosa del gran chio, quest'anno, con più moderne apparecchiature, dallo Aeroporto di Birgi si è svolta una campagna di lancio palloni denominata «Draken 71».

I palloni che trasportano in volo carichi di strumentazione variabili da 200 a 300 Kg., sono come dei veicoli spaziali destinati ad un preciso appuntamento con altri veicoli (Difatti i palloni, nel corso della loro traiettoria, passano al limite superiore dell'atmosfera a mezzo di complesse e delicate apparecchiature elettroniche devono captare ed analizzare alcune radiazioni, che, opportunamente registrate ed in seguito elaborate, forniranno utili dati ai preposti a tali esperienze).

Sulla Base di Birgi ha operato una équipe di tecnici e ricercatori appartenenti ai vari Gruppi di Fisica Cosmica di Palermo, di Milano, di Bologna, di Firenze, in collaborazione con tecnici Francesi della Base di lancio palloni di Air Sur L'Adour. Le esperienze in programma sono le seguenti:

a) Studio delle caratteristiche della sorgente celeste Cigno X-1 per quanto riguarda l'emissione di raggi gamma con energia compresa tra 1 e 10 MeV. La sorgente Cigno X-1 è una particolare stella invisibile nel campo ottico ma identificata con certezza come molto brillante nel Campo X. La Cigno X-1 è stata scoperta alcuni anni fa da ricercatori Americani con esperienze condotte con palloni stratosferici e razi, recentemente il satellite UHURU (lanciato dalla Base San Marco nel KENIA alcuni mesi fa) ha fatto vedere che la sorgente si comporta come un «Pulsar», con emissione pulsata come un faro, ma con irregolarità nell'intensità e nel periodo.

L'esperienza ha voluto con di Fisica Cosmica e tecnologica di Milano-Palermo diretto dal Prof. Occhialini e dal Prof. Livio Scarsi ha lo scopo di investigare se tale comportamento continua anche ad energie più elevate di quelle osservate dal satellite UHURU, tale informazione e di capitale importanza per cercare di comprendere il funzionamento della stella.

L'esperienza ha voluto con successo nella notte tra il 23 e 24 luglio i dati saranno analizzati immediatamente ma occorreranno alcuni mesi prima di completare lo studio.

b) Studio delle particelle pesanti (nuclei atomici di ferro e più pesanti) arrivati sulla Terra dall'Oltrespazio. Questa esperienza del Gruppo di Fisica Cosmica di Roma diretto dalla Prof.ssa Giustina BARONI ha lo scopo di

investigare le proprietà dei raggi cosmici esistenti nello spazio interstellare. Anche questa esperienza ha già avuto con esito positivo.

c) Studio delle caratteristiche della Cigno - X-1 nel campo dei raggi X.

d) Studio dell'emissione infrarossa del Centro Galattico e dei Pianeti.

L'esperienza è condotta dal Laboratorio di Firenze diretto

più interessanti presenti nel cielo.

Il Gruppo responsabile è quello del Laboratorio di Radiazioni Extra-Terrestri di Bologna diretto dal Prof. Domenico Berti.

e) Studio dell'emissione infrarossa del Centro Galattico e dei Pianeti.

L'esperienza è condotta dal Laboratorio di Firenze diretto

dal Prof. Alberto Bonetti. Il Campo di indagine è molto nuovo ed i risultati finora ottenuti da ricercatori Americani, non hanno dimostrato la sua essenzialità alla comprensione di molti problemi riguardanti la Fisica Cosmica e l'Astrofisica in generale.

Tali Gruppi di Fisica Cosmica fanno parte del Consiglio Nazionale Ricerche che

ne sovvenzionano gli studi e la campagna di lancio in atto. Il Colonnello Pilota Giuseppe Russo, Comandante la Base Aerea di Birgi ed anche egli facente parte del Consiglio Nazionale Ricerche, è, il Direttore delle esercitazioni.

L'Aeronautica Militare, sempre sensibile ai problemi dello Studio degli Spazi Aerei ed in particolare per quanto riguarda la conoscenza nel campo meteorologico, delle correnti in quota al di sopra dei 5 millibar, corrispondenti a 36-40 Km., e per la possibilità di un più approfondito studio sulla influenza, per la navigazione aerea, dei fenomeni meteorologici, nell'alta atmosfera, ha affiancato gli Scienziati, fornendo loro l'assistenza tecnica e logistica ed i mezzi necessari per l'ottima riuscita dell'esperienza.

Aerei scorcio dell'Aeronautica Militare in stretta collaborazione con mezzi navali della Marina Militare sono stati impegnati nella ricerca e recupero della strumentazione scientifica, che dovrà fornire i dati necessari per gli studi da completare.

Il coinvolgimento delle informazioni dei Centri di Osservazione e l'invio degli ordini ai mezzi impegnati nelle operazioni di recupero richiede il perfetto funzionamento di un complesso di collegamenti radio, telefonici e televisivi, di notevoli dimensioni in grado di assicurare con continuità il controllo della missione.

Lo Stato Maggiore Aeronautico ha affidato al Comando della III Regione Aerea, l'intera organizzazione ed il coordinamento di tutte le fasi relative ai lanci delle esperienze scientifiche dell'Operazione.

L'Ecc. Generale di S. A. Oreste Gentà, Comandante la III R.A., ha messo a disposizione del Team di ricerche di Fisica Cosmica ogni mezzo della catena meteorologica e di quella Radar, tutto il supporto logistico necessario, personale Militare altamente specializzato e mezzi aerei per il recupero in mare del materiale scientifico.

Tali Gruppi di Fisica Cosmica fanno parte del Consiglio Nazionale Ricerche che

ciate con palloni da 100.000 m³ altre seguiranno nei prossimi giorni. Formuliamo agli Scienziati, ai Tecnici, al personale Militare dell'Aeronautica e della Marina nonché al Colonnello Pilota Giuseppe Russo il nostro più fervido augurio per le prossime esperienze.

F. S.

Cambio di guardia al Comando VV. UU.

TRAPANI — Nel giorno scorsi è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età il Tenente Colonnello Dott. Pietro Melendez, comandante dei Vigili Urbani.

All'ottimo ufficiale che per lunghi anni ha comandato il corpo dei nostri vigili con intelligenza, competenza, spirito di comprensione ed attaccamento al dovere, il Sindaco, gli amministratori, i funzionari, ed i dipendenti hanno voluto dare il loro cordiale saluto con una semplice cerimonia durante la quale il Sindaco ha offerto al Ten. Col. Melendez una medaglia d'oro.

Nuovo Comandante dei Vigili Urbani è stato nominato il Magg. Giuseppe Messina, già Vice Comandante Presidente Provinciale dell'International Police Association.

Mentre esprimiamo al dott. Melendez, con il più vivo apprezzamento per quanto ha operato nel difficile settore della polizia urbana in una solerte attività ultraventennale, l'augurio di lungo e meritato riposo, ci congratuliamo con il Magg. Messina per la meritata promozione e gli auguriamo buon lavoro.

CRONACHE DI MARSALA

A CURA DI SILVIO FORTI UFF. CORRISPONDENZA VIA C. SCURTÌ, 27 Tel. 51302

Si tenta il recupero delle navi romane al largo di Marsala

Una missione archeologica internazionale, capeggiata da Miss Honor Frost membro della Società delle Antichità di Londra e rinomata archeologa subacquea e composta da eminenti studiosi di archeologia, americani, canadesi, olandesi, inglesi e dal tedesco Kapitän, è giunta a Marsala, dove tenterà il recupero dei relitti di 5 navi presumibilmente romane, affondate al largo dell'isola Lunga nei pressi dello Stagnone, l'antico porto naturale della città libybetana.

La missione, che opera sotto l'egida del British School of Roma in collaborazione con il Consiglio Superiore delle Ricerche, con la Sovrintendenza alle Antichità di Palermo e con l'amministrazione dell'Isola di Mozia, ha fissato il quartier generale nei locali dell'ex caserma della Guardia di Finanza di S. Teodoro, gentilmente concessi e da dove prenderà inizio fra qualche giorno, quella che può essere definita, la prima campagna di scavi subacquea, condotta a Marsala con criteri scientifici.

Gli archeologi si avvalgono di una modernissima attrezzatura tra cui un'insenatura aspiratrice subacquea costruita dall'In. Robert Sneath con la collaborazione del suo collega Ing. Peter Ball, la cui caratteristica è quella di poter essere montata su di un canotto di gomma e di non essere quindi ingombrante. All'interno dell'ex caserma gli archeologi, stanno impiantando il loro laboratorio che consentirà di conservare e preservare i reperti estratti dal mare, che altrimenti, a contatto con l'aria, si allerebbero, andando in rovina.

La missione ha già compiuto una serie di rilevamenti su bacchi, mediante apparecchiature sonar, avvalendosi dell'esperienza conseguita in questo campo dal Dr. Harold Edgerton del Massachusetts Institute of Technology USA. Tali rilevamenti, hanno consentito agli archeologi di localizzare esattamente la posizione dei relitti, e di scoprire cosa esiste al di sotto di essi.

La missione concluderà la prima parte dei suoi lavori entro il mese di settembre prossimo.

Mortale incidente stradale. Un mortale incidente stradale si è verificato il 26 luglio scorso in contrada Petrosino.

La vittima è il 78enne Gaspare Anastasi, residente in contrada Baglio - Petrosino il quale a bordo di un ciclo motore stava immettendosi sulla provinciale per Marsala, proveniente dalla via laterale che fiancheggia la cantina sociale «Petrosino».

Il malcapitato è finito travolto da una 850 di proprietà di tale Vito Ruggirello da S. Vito Lo Capo, residente in via Duca degli Abruzzi 182 e guidata dallo stesso L. Anastasi veniva prontamente soccorso e trasportato all'Ospedale di S. Biagio dove però giaceva cadavere. Sono intervenuti i carabinieri per le indagini del caso.

Sempre più intensi i traffici nel porto di Marsala

Il porto di Marsala ha assunto un ruolo preminente nella economia della Sicilia occidentale sia per la sua posizione geografica che per la laboriosità delle maestranze portuali.

Dal 1° gennaio al 31 luglio 1971 infatti è stata registrata nel porto la presenza di ben 81 mercantili stranieri contro gli appena 16 di tutto il 1970. Da Marsala sono partite navi cariche di vino con destinazione Francia, mentre sono stati sbarcati in prevalenza zolfo, sabbia, legname e ben 100 fusti di roverso da 230 ettolitri. In incremento anche il naviglio da diporto che dai 12 del luglio 1970 si è passati ai 16 del luglio 1971.

I dati statistici cortesemente forniti dalla Capitaneria di Porto stanno a dimostrare l'interessante ruolo che il porto di Marsala svolge nell'ambito della Sicilia occidentale e dell'economia siciliana, per cui è assolutamente improcrastinabile procedere alla scavazione dei fondali, in modo da consentire l'attracco di quelle navi che attualmente sono costrette a dirottare per altri porti, appunto si teme il loro incaglio.

E' giunta notizia che dovrà giungere in questi giorni la Draga Puglia. Tuttavia negli ambienti della marineria marsalese il problema che più di ogni altro affligge il porto di Marsala è cioè i fondali, essendo invece necessaria per questi lavori una draga più grossa con un maggiore pescaggio.

non è pervenuta alcuna notizia.

Spettacolare incidente stradale

Uno spettacolare incidente stradale si è verificato nelle prime ore del 1° agosto sulla SS 115 Marsala-Mazara all'altezza dei km. 44.600 dove una Fiat TP 70 289 con dotata dal 22enne Giuseppe Rallo, con a bordo altre due persone, andava a tamponare un autotreno Fiat 616 targato

TP 89 106 condotto da Giacomo Valenza di 26 da Trapani che aveva sostato l'autotreno sul margine destro della strada a luci spente. In seguito all'urto l'autotreno si poneva trasversalmente alla strada nello stesso istante in cui sopraggiungeva una Fiat 600 guidata da Andrea Aiana di 22 da Marsala con strada S. Giuliano 111 che non poteva evitare di scontrarsi con l'autotreno. A conclusione della spettacolare rimbomba venivano ricoverati

all'Ospedale di Mazara, Antonio D'Antoni e Giuseppe Filicchia di 20 entrambi da Marsala con prognosi riservata e pericolo di vita mentre i tre conducenti, dei mezzi, Giuseppe Rallo di 22 via Stazzone M. Marsala, Giacomo Valenza, via Ilio, Case Polari Trapani e Andrea Aiana se la cavavano con lievi escorrazioni. E' intervenuta la polizia stradale di Marsala e i VV.FF. per la rimozione dei mezzi. Il traffico è rimasto interrotto per circa due ore.

Terme regionali di Acireale

STABILIMENTO S. VENERA. Acque sulfuree, clorurate, sodiche, iodiche, radioattive. BAGNO - FANGO - MASSOTERAPIA. per la cura di reumatismi articolari e muscolari, nevralgie, sciatica, malattie della pelle, malattie del ricambio, gotta, uricemia, diabete). REPARTI SPECIALI: TERAPIA RADIOACUSTICA DELLA SORDITA'. Sordità rinogena - Inalazioni umide - Humage - Nebulizzazioni - Insufflazioni tubo timpaniche. GINECOLOGIA. Fango - Bagno - Irrigazione - Humage. DERMOCOSMETOLOGIA. Maschera fangoterapia facciale solforosa - doccia filiforme medicata - raggi infrarossi ed ultravioletti - stufa sauna - massaggi con vibrator - forni con lampade a filamento di carbone - vapori di ozono - radarterapia - depilazione indolore definitiva. ORTOPIEDIA - DIETOLOGIA. TUTTI I CONFORTI MODERNI - SERVIZIO BAR - RISCALDAMENTO. Convenzione diretta con gli Istituti: INAM - ENPAS - INADEL - MUTUA COMMERCianti - MUTUA COLT DIRETTI. Lo Stabilimento resta aperto per cure tutto l'anno. Informazioni: Direz. Terme Acireale - Tel. 601508. Azienda Aut. Staz. di Cura di Acireale - Tel. 604521.

BANCO di SICILIA. ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO. Presidenza e Amministrazione Centrale in PALERMO. Ufficio di Rappresentanza in ROMA. Patrimonio L. 77.961.776.176. SPORTELLI IN TRAPANI: Sede (fornita di impianto di cassette di sicurezza). Via Garibaldi n. 9 - tel. 21576 - 22300 - 23160 - 23161 - 28681. Agenzia n. 1 - Via Palermo n. 87 - tel. 21066. Agenzia n. 2 - Via G. B. Fardella nn. 189-191 - tel. 21730 - 23429. Agenzia n. 3 - Via Partanna nn. 9-11 - tel. 21146. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA, BORSA E CAMBIO.

Merccoledì 11 Agosto 1971

La coscienza di un giudice

Cristo, non è facile per un giudice pregare te che hai detto

"Non giudicare e non sarete giudicati" Non è facile la nostra preghiera quando siamo coscienti, non è facile la nostra casta pesa la maledizione di aver condannato a morte il Giusto della storia. Certo, quello che non potremo dimenticare sono le parole di Pietro quando afferma che sarà giudicato secondo giustizia chi rifiuta di giudicare gli altri con misericordia. Se questo vale per tutti, tanto più per noi, giudici di professione. Ma il peggio è che per noi è difficile giudicare anche solo con giustizia. Giustizia significa che a ciascuno sia dato il suo. Ma nell'attuale sistema giustizia significa dare ragione al più forte, a chi difende meglio.

Così appare giusto chi dice "Signoristi", chi contesta il padrone. E' ingiusto, colpevole, chi contesta il potere anche se il potere è ingiusto. Vedi, Signore, quale può essere il dramma di coscienza di un giudice? Proprio il fatto che non possiamo fare uso dello strumento più sacro di giudizio: la coscienza.

Non possiamo giudicare secondo la coscienza ma secondo la legge. Nemmeno Pilato poteva condannare secondo la sua coscienza che gli diceva "Non trovo nessuna colpa in quest'uomo". Ma il potere continuava a gridargli "Abbiamo una legge e secondo questa legge deve morire". Una legge uguale per tutti quando in realtà ogni essere umano è un mistero irripetibile.

E così ogni peccato. Tante volte, Signore, dobbiamo pronunciare una condanna convinti che quella condanna serve soltanto come "vendetta" e non come "rigenerazione". Ci scontriamo con la triste realtà di dover condannare un uomo secondo una legge che forse noi non abbiamo approvato e che probabilmente non approveremo mai.

In fondo è come giudicare contro coscienza anche se la legge tenta di tranquillizzarla ufficialmente. Ma c'è di più nel nostro dramma: molte volte non possiamo nemmeno applicare la legge con serenità e giustizia perché dovremmo essere molto forti per non cedere alle pressioni dei potenti che tentano con ogni mezzo di piegare la legge a vantaggio dei propri amici o dei propri interessi. E noi, che siamo giudici, perdono in nome di quanti nell'esercizio della giustizia si prostituiscono ai potenti per denaro, per ambizione, per vigliaccheria.

So, Signore, che un giudice deve essere l'uomo più libero e più disponibile in ogni momento a rischiare tutto, cominciando dalla sua stessa sedia, per amore della verità. Certo, non è facile anche se siamo pieni di buona volontà. Perché? Perché tante volte siamo obbligati a giudicare falsamente senza saperlo né volerlo. Per giudicare con onestà abbiamo bisogno della collaborazione di tutti. Ma chi dice tutta la verità? Chi è capace di rompere il muro delle mafie di tutti i colori che insidiano la vera giustizia? E noi che possiamo fare contro quanti nascondono la verità, contro i falsi testimoni, contro la gente senza scrupoli? Che fare quando ci vediamo obbligati a condannare i deboli, mentre i veri colpevoli — e forse noi — ci cocchiamo — non saranno mai giudicati, anzi non entreranno mai in tribunale?

Oggi, Signore, noi giudici siamo contestati anche come "funzione". Sì, c'è chi si chiede se deve esistere il giudice come una casta. Si chiedono se non dovrebbero essere le comunità a delegare ogni volta i propri rappresentanti per giudicare. Si chiedono se la giustizia non dovrebbe essere esercitata dagli stessi cittadini di qualsiasi categoria e non da specialisti preparati dall'alto e con la mentalità formata dal diritto. Si chiedono se per giudicare una madre che in un momento di pazzia ha ucciso il suo bambino non sarebbero più adatte altre madri che un giudice di professione.

In realtà il famoso giudizio di Salomone non era lontano da questa linea: non giudicò secondo una legge ma facendo appello alla sensibilità di una madre. Se tutti gli uomini sono giudici per natura, per coscienza, per creazione, che senso ha un giudice di professione? Tu ci hai detto, Signore, che saremo tutti misurati con la stessa misura che abbiamo usato per gli altri. E la nostra misericordia dovrebbe abbondare quando ogni giorno costatiamo tristemente l'enorme margine di errore contenuto nei nostri giudici. Basterebbe pensare che siamo stati capaci di condannare a morte te, che sei l'autore della giustizia, della verità e della santità. Che cosa posso chiedere a te, Signore, che un giorno dovrà giudicarmi come io giudico ogni giorno gli altri? Sono io piuttosto che devo offrirti il mio carico di angoscia e di speranza.

La mia angoscia è il fatto stesso di dover giudicare un altro uomo. La mia speranza, il mio sogno, è che se è vero che la legge è necessaria in una società immatura e che il giudice è necessario quando alla libertà di uno non corrisponde la libertà dell'altro, penso che mi sia lecito sperare che venga il giorno in cui avremo imparato a rispettare in tal modo la dignità dei fratelli da sentirci tutti corrispondenti nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo cosicché noi giudici possiamo ritirarci in pace per mancanza di "lavoro". Un sogno certamente, che forse non ci è neppure permesso perché purtroppo questa società tecnicizzata e burocratizzata lascia a noi giudici, meno che a nessun altro, l'innocente illusione di "essere poeti".

Juan Arias

All'insegna della più realistica e allucinante «suspense» Nel 'thriller' di Paolo Cavara ognuno vive la propria morte

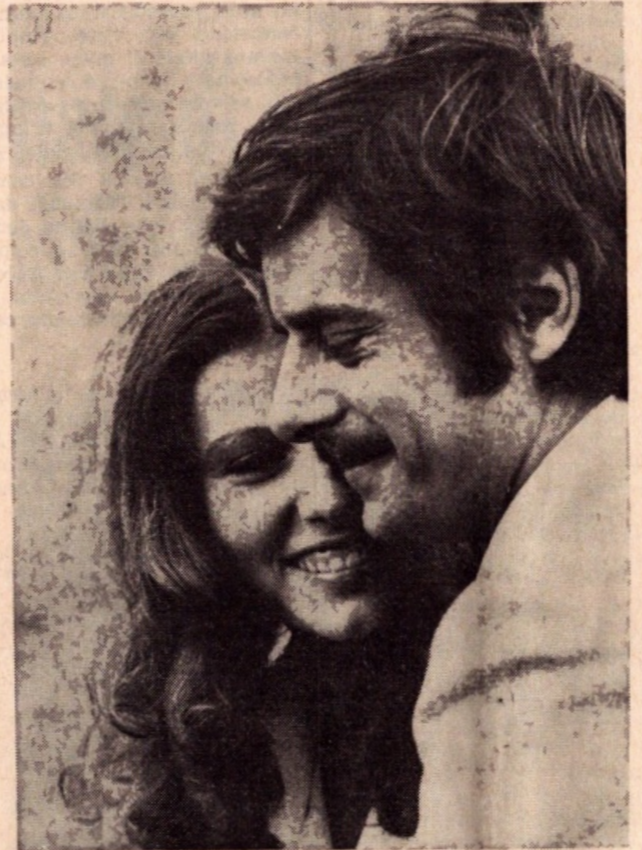
Con «La tarantola dal ventre nero», il regista di «L'occhio selvaggio», intende proporci una storia in cui un diabolico assassino, per uccidere si ispira alla vespa scavatrice - Una volta paralizzati i muscoli la vittima, cosciente, è in balia del folle criminale

Aver saputo che Paolo Cavara aveva accettato di dirigere un giallo, per molti, può essere stata una sorpresa. In realtà Cavara è un autore cinematografico e non un regista di mestiere. Ma una volta conosciuta la storia di «La tarantola dal ventre nero», ci si rende subito conto che Cavara ha fatto bene a fare questa esperienza che gli ha consentito di mettere a frutto la sua lunga esperienza di documentarista.

Infatti un film come «La tarantola dal ventre nero», esige un racconto secco, senza sbavature badando a dare alla vicenda un ritmo sostenuto, anche se la «suspense» poteva mescolarsi a note di umorismo, ad orrore, a colpi di scena.

Che mi ha interessato subito nel soggetto proposto mi ha convinto il produttore l'ispiratore del film, è stata la idea di trasferire nel mondo dell'uomo abitudini e maniere, stazioni del mondo degli insetti. Il punto di partenza era la realtà, anche se il protagonista di questa realtà poteva contenere alterazioni: paranoiche. Chi è il misterioso omicida e perché uccide come fa la vespa scavatrice? Il film lo racconterà in maniera lucida, senza trucchi. Si tratta, come facile intuire, di un racconto di «violenza», o se preferisci, sulla «violenza». Perché il pubblico italiano si sta orientando verso il giallo dopo aver divorato il western all'italiana.

Perché tutti abbiamo la



Stefania Sandrelli e Giancarlo Giannini sono i protagonisti del film «La tarantola dal ventre nero»

violenza alle nostre spalle e dentro di noi, anche se pochissimi decidono di dar libero sfogo alla carica negativa che li esaspera. Dopo una giornata noiosa passata in ufficio o sul cantiere, un uomo decide di andare al cinema per provare delle emozioni

che lo ripagano di quella forma di alienazione di cui, in varia misura, siamo tutti vittime. Andare al cinema e vedere esasperata la nostra carica di violenza ci aiuta a liberarcene in maniera innocua. Scoppiamo, ci sembra, che è il modo migliore per votarsi della nostra parte negativa.

Non essendo tu uno specialista del giallo, hai avuto presente qualche modello classico americano, per citare una fonte?

Ho visto pochissimi film gialli e, proprio per la specifica struttura narrativa di «La tarantola dal ventre nero», non potevo rifarmi ad altri registi. Tutto sommato se avessi cercato di tener conto delle esperienze altrui, inglesi, americane, italiane, il risultato sarebbe stato una imitazione, a tutto danno dell'originalità della storia che ha una sua autonomia, nel quadro della corrente produzione del giallo all'italiana. Se un riferimento si può fare a un riferimento si può fare a Poe visto come atmosfera allucinante che si verifica in un reale credibile.

Come ti sei trovato a dirigere quella sfilata di attrici dalla Sandrelli, alla Bouchet, dalla Auger alla Incontrera, dalla Falk alla Bach e poi gli attori Giancarlo Giannini, Silvano Tranquilli, Ezio Marano, e via discorrendo.

Non è stato difficile perché ogni attrice costituisce una tessera che va collocata in un mosaico che prende forma a poco a poco, senza progressione logica, anzi con ritmo alogico — finché si arriva al finale a sorpresa. Mentre, re' frattempo, accadono cose realmente allucinanti e lo spettatore, sono certo, difficilmente riuscirà a trovare il bandolo della matassa — come un'intera città sprofonda nel terrore, così lo spettatore, sentirà, o dovrà sentire, che l'acqua sale sempre di più, sempre di più fino a sommergerlo ferocemente alla fine l'urlo liberatore esplode con una sorpresa.

Dopo che hai finito il montaggio di questo film, quali programmi hai?

Tornerò al film d'autore, questa volta, si intitolerà «La sciacalla» e racconterà i rapporti di una giornalista svedese con un arabo, nel mondo rovente che tutti conosciamo, dove la precarietà della vita è affidata al caso, al segreto, alla generosità, al coraggio, al delitto — dovrà riproccare certa ferocia umana. (Herald Press Agency)

I LIBRI Il giardinaggio per tutti

La nuova opera di Selezione dal Reader's Digest "Il giardinaggio per tutti" giunge nel momento più opportuno. L'oppressione del cemento che deturpa le città, invade le periferie e si estende nelle campagne, sta suscitando in tutti il desiderio di un poco di verde, di alberi, di fiori. Si riveda l'amore per la natura, ritornano i fiori sui balconi e sulle terrazze, ricrescono gli alberi intorno alle case. Finalmente, con il piacere di coltivare qualche pianta da fiore, di curare un giardino, un orto, un frutteto "Il giardinaggio per tutti", con le sue 1250 pagine, è la guida più completa e sicura per questo hobby, che è fonte di gioia serena.

Scorrendo l'indice di questa opera, unica nel suo genere, corredata da un migliaio di bellissime illustrazioni, ci si rende conto che nessun particolare è stato trascurato da per dar modo a chiunque di circondarsi dei meravigliosi doni della natura.

Fatta una breve storia dei giardini, indicate con cartine le zone di origine delle piante ornamentali, si ha un'ampia elencazione dei fattori climatici, una minuziosa descrizione di tutti i tipi di terreno con l'indicazione di tutte le qualità di fertilizzanti. Segue una vasta trattazione della morfologia delle piante, della loro evoluzione, delle malattie e dei parassiti che possono colpire e dei metodi per difenderle e curarle. Nel capitolo sui lavori per le coltu-

re sono indicati anche gli attrezzi e i macchinari necessari nelle varie fasi. Si ha quindi una serie di capitoletti sulle piante da fiore, sugli alberi e gli arbusti, divisi secondo i generi e le specie, con tutte le tecniche colturali. Non mancano utili suggerimenti per giardini d'appartamento, disposizione dei fiori, terrazze e balconi, vasche, serre. Si insegna anche a costruire il giardino, dando piantine e schemi secondo la località e il tipo di terreno. Si passa, quindi, all'orto e al frutteto con l'elenco degli ortaggi e dei frutti che si possono ottenere nel nostro Paese. Conclusione: l'opera un calendario mensile che ricorda le colture del mese e i relativi lavori, e un capitoletto sulle disposizioni di legge che regolano la proprietà fondiaria.

Chi abbia già la passione per il giardinaggio troverà in questi consigli utilissimi, chi non l'ha, sarà affascinato da quest'opera che, curata da esperti botanici, architetti dei giardini, fioricoltori, e scrupolosamente scientifica, ma — secondo la tradizione editoriale di Selezione — è anche di facile lettura e di immediata comprensione e consultazione, facilitata da un indice analitico di circa 9000 voci e da un glossario di 850 voci che spiega tutti i termini botanici e di ortoflorofrutticoltura.

Le molte splendide illustrazioni intese a dare l'esatta forma e la precisa struttura (segue in quarta)

La cammisa di purricinella

C'era 'na vota un tal purricinella Mortu di fami, di tutti scanzatu, Forsi creatu sutta mala stella, Tuttu strazzatu, di nuddu taliatu Senza spiranza di trasirci nenti, Di 'mmezzu 'na rissa, ciuncu e struppiatu, Nisciutu si n'era, veru 'nuscusenti, L'occhi pistati, tuttu strazzatu. Pi chissu lu chiamaru mazzaruni, Adattatu si misi ad ogni 'mprisa, Mischinu, abbannunatu n'tra n'agnuni, Pi farisi 'na simplici cammisa. Facennu il ruffianu e il cammareri, Finalmenti un jornu ci arrineri. E, chinu di tappi nel darrerri, Cu 'na cammisa bianca si ni nesci. La stessa pero misa jornu e notti Si cuminciau, allura, ad allurdari, Ma tirau avanti lu chiu chi potti. Illusu di putiri figurari.

Un jornu vidennusila 'ngrasciata, D'ingegnu, si la misi a luriversu. E ceu dda cammisedda arrivutata. Criditti chi l'onuri nun era persu. Pinzava — Stannu nettu all'apparenza, Tiru avanti facennu la figura. Nni 'stu paisi chinu di 'gnuranza, Tinennumu ammucciati lu lurdura. Ma doppu anchi di cea' naturalmenti, Dda specie di cammisa mai canciata, Di stu latu addivintau puru 'ndecenti, Tutta tacchiata, niura, 'ngrasciata. Siechè dda pezza di 'na vota bianca, Ora fitusa e ceu tacchiatura, Spirtusata davanti, a dritta e manca, Nun facia chiu mancu figura. Purricinella, comu fussi nenti, Si tinea 'nfilata dda cammisa. Sempre la stessa, vecchia ed indecenti. Si c'era abituatu. ' (Senza offesa ')

Accusi pi stu poviru stivali. Sempre un visittu, sempre un guvernù, La solita cammisa, tali e quali, Chi sempre s'arrivota, estati e 'nvernù. ARCANGELO MAJORANA

Antonino Candela cuoco del Duce

Vive a Marsala il 79 enne ex cuoco del Duce. E' Antonino Candela, un arzillo vecchietto, pieno di energie, nato ad Erice nel 1892, che ancor'oggi espone le sue mansioni di «Chef» in un caratteristico locale balneare nei pressi dell'antica torre Sibiliana di costruzione spagnola, usata allora per l'avvistamento dei predoni africani.

Antonino Candela, mostra con intima soddisfazione l'attestato rilasciatogli dal Prefetto di Trapani in data 20 Agosto 1937, nel quale testualmente si legge: «nei giorni 16, 17, 18, 19 del corrente mese di Agosto, dimorando in Trapani al Capo del Governo e i Ministri, insieme col rispettivo seguito, presto servizio nel palazzo del Governo, il cuoco Antonino Candela da Erice, la cui capacità fu elogiata dallo stesso Illustrate Ospite primo nominato».



Ed il maestro Candela ricorda ancora quell'emozionante incontro «fui improvvisamente chiamato nella sala dove il Duce pranzava e quindi immesso alla Sua presenza. Ricordo ancora le sue testuali parole — E' un ottimo cuoco Lei è il re dei cuochi — Mi volle stringere la mano! Il Duce — prosegue Antonino Candela — soffriva fin da allora di ulcera ed è per questo che mi ordinarono di preparare delle pietanze leggere e tutt'altro che abbondanti». Antonino Candela ha avuto tre figli tutti riusciti e non intende andare a riposo, anzi vuole lavorare per rendersi ancora utile ai buongustai che apprezzano la sua squisita cucina.

«Sogni di Primavera» di Vaiarelli

Copertina meravigliosa in una forma "neo simbolica" od arcaistica che rievoca l'occhio del critico una personalità nutrita, una ascesi mistica, una preghiera che si orna della teologia dell'oscuro (Silenzio - Amore - Solitudine), falso dogma dell'incomunicabile. Se l'uomo del XX Sec. vuole consumare dentro il proprio io un dramma sterile il poeta Vaiarelli chiama Puma.

nita a rendersi interprete dei destini della società nel mattino della Vita vi è il Futuro dell'attesa! Ecco la lirica ungarrettiana l'Uomo perfeziona se stesso rendendosi partecipe della vita del suo tempo. Il Vaiarelli trova nel cuore del giovane la meditazione in fondo all'esistenza (Oblio - Delirio - Nostalgia) e sono fedeli alla "tradizione" che cerca il Foscolo, il Leopardi, il

Dio medesimo, la Passione è il buio della lontananza che rende il cuore simile all'Etere. Ritorna nel Vaiarelli, il Saba nella mutevole melanconia del dolore eterno. Le "nugelle" vaiarelliane rievocano il Montale quando sentono il continuo pericolo in fondo all'esistenza (Oblio - Delirio - Nostalgia) e sono fedeli alla "tradizione" che cerca il Foscolo, il Leopardi, il

Petrarca avendo nel cuore gli «Charmes» del Valery che il poeta di Bonagia temprava ampiamente nell'ardore cattolico che è visione di musche marine in una giovinezza mediterranea! Rosario Velardi «Sogni di Primavera» - Vito Vaiarelli - ESA - Palermo 1971 - L. 1.500.



il telefono in palma di mano. Simpatico, comodo, il più piccolo del mondo. Di linea così moderna — un tocco di stile in ogni ambiente. E' fatto per la spina del vostro angolo preferito. Chiedetelo alla SIP.

Facciamo tesoro della villeggiatura

Perché si va in villeggiatura? Per divertirsi e curarsi? Solo per divertirsi? Quanti sono coloro che pensano alle vacanze come a una parentesi dedicata a «ricaricare» le loro forze, compromesse o esauste da mesi di lavoro, da contrarietà, da dispiaceri e dagli innumerevoli ostacoli che si frappongono alla vita di ogni giorno? Purtroppo non è facile rispondere a queste domande, anche se non apparentemente complesse. Spesso l'attuale

concetto di villeggiatura va inteso, specialmente dai più giovani, come un periodo da trascorrere lontano dalle preoccupazioni, ma senza risparmio di fatiche ed emozioni. Si sceglie in tal modo, il mare piuttosto che il lago o la montagna, trascurando di tener presenti i consigli del medico o «una istintiva» richiesta dell'organismo e adattandosi, nella quasi totalità dei casi, ai desideri di due o tre cari amici, oppure alle esigenze di una comitiva di co-

noscenti. Per costoro lo scopo del perché si va in villeggiatura non ha importanza, è un fatto secondario. «Dove andremo a trascorrere le vacanze questo anno?» La domanda di solito si rivolge alla moglie, ai figli, ai parenti più stretti, e le risposte possono rappresentare un esempio di democrazia. Se la maggioranza è per le località montane, si raggiungeranno i monti, se invece, otto su sette preferiscono il mare si partirà per le spiagge. Eppure la scelta non è così semplice. A essere pigri, bisognerebbe guardare se la costa si sviluppa rettilinea o sinuosa se la spiaggia è rocciosa, ghiaiosa o sabbiosa, se è riparata da boschi e da pinete se fa parte di una riviera oppure di una altra. E non solo: bisognerebbe avere anche cognizione dell'orientamento di tale spiaggia — infatti, dal punto di vista di un medico scrupoloso, una riviera esposta a nord e a sud può dare bene-

Vittorio Luciani (segue in quarta)

SOCIETA' ITALIANA TELECOMUNICAZIONI SIEMENS s.p.a. Sede, direzione generale e uffici 20149 Milano p.le Zavattari, 12 - tel 4388

INIZIATA L'ATTIVITA' DEL NUOVO TRAPANI

A lavoro con impegno ed umiltà

La squadra granata è già in ritiro ad Erice per la preparazione pre-campionato - Due i giocatori ancora assenti - Sei amichevoli prima dell'inizio del campionato

All'ombra delle pinete ericane lontano da occhi indiscreti e nella massima tranquillità il nuovo Trapani sta muovendo i suoi primi passi...

In questi casi insorgono da ogni parte e passa del tempo prima che tutta la compagine si amalgami sotto tutti i punti di vista.

periodo trascorso in ritiro ad Erice servirà fra l'altro ai giocatori per conoscersi ed abituarsi al clima rigido che si è prefissati.

instaurato E dipenderà in gran parte proprio dai giocatori la possibilità di formare una squadra molto affiatata creando all'interno di esse u...

natmosfera quasi familiare E sarà questa la base indispensabile per raggiungere quei traguardi che ci si è prefissati.

La squadra del Banco di Roma al Torneo «Lupa Capitolina»



La squadra di calcio della Filiale del Banco di Roma di Trapani, che ha partecipato recentemente al Torneo dell'Amicizia, prenderà parte ad un nuovo torneo calcistico nazionale indetto dalla Direzione Centrale del Banco di Roma...

Nella città della vettura il trainer Bonaguardi, guidato dall'allenatore in seconda Nardi, curerà principalmente la preparazione psico-fisica degli atleti mentre il lato tecnico sarà naturalmente curato nel corso delle gare pre-campionato.

Il campionato come è noto, inizierà il 19 settembre ma a quella data la squadra dovrebbe avere già un volto ben definito, in condizione cioè di iniziare il torneo a spron battuto.

Attività intensa dunque e tante speranze. Sperate che possono essere tramutate in fatti solo se in questo periodo di preparazione si saprà seminare bene il momento è quantomai delicato per l'intera squadra.

LA SICILIA (Segue dalla prima) R.S. e non potremmo osare di giudicarla anche se un vecchio motto insegna che dal mattino si vede il buon giorno e, aggiungiamo, anche il giorno cattivo.

RIPORTI

L'opinione pubblica nazionale, ai partiti del centro sinistra di Sicilia, fu quello della constatazione che le crisi di governo, lunghe e molteplici, paralizzarono di fatto gli organi statuari complessivamente per una estensione di tempo pari ad un anno su quattro di legislatura.

LA SICILIA (Segue dalla prima) Puo darsi anche, che la lunga gestione del nuovo governo possa produrre buoni frutti. Uno dei rimproveri rivolti durante la campagna elettorale, ed anche dalla stampa e dal...

Certo se per la squadra del Banco di Roma ci fosse stato quel pizzico di fortuna sicuramente sarebbe stata fra le candidate alla vittoria finale del torneo come in effetti era nelle previsioni di molti.

I LIBRI (segue dalla terza) dei vegetali, risveglieranno in chiunque il desiderio di vedere un seme schiudersi e germogliare, di godere dei meravigliosi e delle forme straordinarie create dalla natura.

LAVORI DELLA CASSA (Segue dalla prima) ciale Kaggera - Costruzione stabilimento enologico nel Comune di Calatufimi L. 885 milioni 781.000 contributo 50 per cento L. 442.890.500.

FAVIGNANA (segue dalla seconda) causa delle ingiustizie sociali e per la cattiveria umana. Problemi sociali preminenti.

Lo Statuto dei Lavoratori, compendiato nella legge n. 300 del 20 maggio 1970, è ormai sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento, ci fa considerare.

All'Unione Sportiva ACCL di Marsala il Trofeo della VI Riunione Polisportiva Lilybetana

La 6ª Riunione Polisportiva Lilybetana, manifestazione sportiva di atletica leggera, organizzata dall'Unione Sportiva ACCL di Marsala...

ACLI Mazara 3) Caronia Gaspare U S ACLI Mazara Tennis Tavolo (singolo) - 1) Cimiotta Pira Pol Pio XI, 2) Greco G CUT Trapani 3) Maltese CUT Trapani (Ex equo), 3) Cavasino Antonio Pol Pio XI (Ex equo).

Getto del peso - 1) Giacalone Daniela U S Tricolore mt 1,20, 3) Bonafede Vita U S ACLI Marsala mt 1,10. Salto in lungo - 1) Bonafede Vita U S ACLI Marsala mt 3,99, 2) Lupari Carla U S ACLI Marsala mt 3,84, 3) Giacalone Daniela U S Tricolore mt 3,33.

Getto del peso - 1) Chirco Cosimo Don Bosco Marsala mt 12,22, 2) Mangiaracina Andrea U S ACLI Marsala mt 11,99, 3) Parlavéco Franco Pol Pio XI mt 11 e 63.

Trathlon (m 100 alto - Peso) - 1) Santangelo Giuseppe U S ACLI Marsala con punti 1632,2) Pavia Francesco U S ACLI Marsala con punti 1278, 3) Clemente Giuseppe U S ACLI Marsala con punti 1113.

Salto in alto - 1) Santangelo Giuseppe U S ACLI Marsala mt 1,73, 2) Pavia Francesco U S ACLI Marsala mt 1,60, 3) Ribaudo Giuseppe U S ACLI Marsala mt 1,55.

Salto in lungo - 1) Sciorino Andrea U S ACLI Marsala mt 5,81, 2) Di Natale Vittorio U S ACLI Marsala mt 5,15, 3) Nizza Ignazio Diavoli Rossi mt 5,14.

Lancia del disco - 1) Oddo Francesco U S ACLI Marsala mt 30, 2) Santangelo Giuseppe U S ACLI Marsala mt 29,09, 3) Marranca Salvatore U S ACLI Marsala mt 27 e 56.

Corso piano m 100 - 1) Milazzo Vincenzo U S ACLI Marsala tempo 10'9", 2) Bertolino Andrea U S ACLI Marsala tempo 11'2", 3) Sciacca Vito U S ACLI Marsala tempo 11'4".

Salto in alto - 1) Lacata Giovanni Pol Fiamma Marsala mt 1,83, 2) Pipitone Vincenzo Pol Fiamma Marsala mt 1,70, 3) Adragna Luigi U S ACLI Marsala mt 1,70.

Getto del peso - 1) Zambito Gaspare U S Maza mt 11,81, 2) Fergani Ali Libertas Partanna mt 10,38, 3) Pellegrino Giuseppe Pol Fiamma Marsala mt 9,80.

Trathlon (m 100 - Alto - Peso) - 1) Pipitone Vincenzo con punti 1776 Pol Fiamma Marsala, 2) Zambito Gaspare con punti 1743 U S ACLI Marsala, 3) Bertolino Andrea con punti 1637 U S ACLI Marsala.

Don Bosco «B» Marsala, 3) Libertas Excelsior Partanna Torneo di Basket - 1) Don Bosco Trapani, 2) Fiamma «A» Marsala, 3) CUT - Trapani.

Tiro a segno (Categoria U-nica) - 1) Cucchiara Andrea U S ACLI Marsala con punti 164, 2) Longo Giancarlo Pol Pio XI Marsala con punti 156, 3) Sveglia Giuseppe Pol Fiamma - Marsala con punti 155.

Corso Campestre Categoria Ragazzi - 1) Randazzo Leonardo U S ACLI Gibellina, 2) Corso Salvatore U S ACLI Marsala 3) Serra Enzo U S ACLI Mazara.

Corso Campestre Categoria Allievi - 1) Salamanna Antonio Libertas Excelsior Partanna 2) Rosalia Giacomo U S ACLI Marsala 3) Licari Antonio U S ACLI Marsala.

Corso Campestre Categoria Assoluti - 1) Palmeri Castrenze U S ACLI Marsala, 2) Vultaggio Sebastiano U S...

Primo Torneo «Artigiani Riuniti» Ai Meccanici la prima Coppa «O. Di Stefano» Il primo torneo «Artigiani Riuniti», 1ª coppa Orazio Di Stefano, si è concluso con la vittoria dei Meccanici che hanno battuto, contro ogni pronostico, la squadra ritenuta la macchina goal del torneo gli Elettrecisti.

Al torneo avevano preso parte otto squadre, divise in due gironi. Al primo girone facevano parte le seguenti squadre: Meccanici, Rio Palmes, Joannes Muratori. Nel secondo girone c'erano le seguenti squadre: A C Arbitri, I Elettrecisti, Pittori, e il Drepanum.

Le suddette squadre dovevano presentare nelle proprie file, (come era previsto nel regolamento, fatto dagli organizzatori), soltanto 5 giocatori, appartenenti a clubs locali e famosi. Ma purtroppo quasi tutte le squadre avevano nelle loro file più dei 5 giocatori consentiti.

Al torneo hanno preso parte giocatori famosi come i fratelli Romito dell'Entello Cipollina Pizzimenti, Lombardo della Piccola Roma, e tanti altri.

La squadra che in partenza si presentava come la candida n. 1 per la vittoria finale era l'A.C. Arbitri di Pace e Isotto, che presentava nelle proprie file giocatori già collaudatissimi come i fratelli Romito, Salamone, Pizzimenti, Acabò detto «Er Pazzo» ed altri; meno famosi ma ugualmente bravi: Ma la squadra, capitanata da De Gregorio, N. Concezione.



Il Trofeo della VI Riunione Polisportiva Lilybetana vinto dall'Unione Sportiva ACCL di Marsala

Vi presentiamo le "pioniere" del calcio femminile trapanese

Lina Acabo

Ormai a Trapani il calcio femminile, malgrado lo scetticismo imperante in certi ambienti calcistici, è diventato una splendida realtà che però ha bisogno di essere incoraggiato e sostenuto da quanti amano lo sport calcistico.

Con Lina Acabo, la numero uno della squadra, a numero voluto iniziare questa rubrica presentando una per una le coraggiose atlete, che a buon diritto possiamo definirle "pioniere del calcio femminile trapanese", e ciò al fine di incoraggiare quante volessero indossare la maglia granata.

Lina Acabo nata il 30-6-1955 a Trapani, pesa 55 chilogrammi, è alta 1,65, è studentessa ed ha l'hobby della lettura. Ha incominciato a dare i primi calci al pallone per puro caso sulla spiaggia e da quel giorno il suo sogno è stato quello di far parte di una squadra di calcio. Il suo desiderio è stato esaudito pochi mesi dopo.



Lina Acabo in breve tempo, grazie all'entusiasmo che non le è mai venuto meno, è diventata un pilastro insostituibile della nostra squadra di calcio femminile, non possiamo quindi, per concludere, augurarle sempre maggiori affermazioni. Pietro Ciarravino

LA FARO advertisement containing contact information for the newspaper, including address, phone number, and subscription rates.

Advertisement for Dott. Giuseppe Fontana, a medical professional in Marsala, listing his services and contact details.

Advertisement for Dott. Mario Inglese, a specialist in internal medicine and geriatrics in Trapani, listing his services and contact details.